

2 maggio 2016 12:12

Elezioni comunali. Roma e Milano

di [Primo Mastrantonì](#)



Due città importanti, Roma e Milano, si presentano alle elezioni comunali, due città coinvolte in indagini giudiziarie. Il parallelismo finisce qui perché il sindaco di Milano ha portato a termine il proprio mandato mentre quello di Roma è stato esautorato dal suo stesso partito. A Milano si presentano due schieramenti, centrosinistra e centrodestra, compatti, oltre ai penta stellati, a Roma succede esattamente il contrario, destra e sinistra sono frammentati. Eppure, siamo sempre in Italia e gli schieramenti riguardano le stesse forze politiche, dunque cos'è che non funziona a Roma che funziona a Milano? Forse la considerazione che la Capitale d'Italia è una città irrecuperabile e non si ha intenzione di misurarsi con un baratro così profondo? O sono le ambizioni personali di qualche candidato a rendere impossibile un accordo, o, ancora, la Città Eterna è il luogo di giochi politicistici in vista di altre scadenze elettorali? La candidata penta stellata dichiara su Imu del Vaticano e cannabis, asserzioni encomiabili ma poco hanno a che fare con le competenze di un Sindaco. Abbiamo la sensazione che costoro non siano molto interessati a Roma e ai romani.